

The background of the entire image is a blue gradient with a complex, overlapping pattern of musical notation. The notation includes various note heads, stems, and beams, rendered in a lighter blue or white color, creating a sense of movement and rhythm. The lines of the notation are somewhat blurred and layered, giving it a dynamic, almost abstract appearance.

MIKROKOSMOS

Concorso internazionale
di composizione
Città di Udine
Edizione 2023 - vol.1

29 ottobre 2023 - ore 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

MIKROKOSMOS

Concorso internazionale
di composizione
Città di Udine

Esecuzione delle opere vincitrici

Alessandro Vigolo, flauto
Nicola Mansutti, violino
Alessio Venier, violino
Lucia Zazzaro, viola
Francesca Favit, violoncello

Fabio Serafini, direttore

IN COLLABORAZIONE CON

REALTIME

TEM Taukay
Edizioni
Musicali

 CONSEIL DES ARTS
DE LONGUEUIL

Programma:

Zaid Jabri (Siria /Polonia)

Prelude and Adagio in memoriam Krzysztof Penderecki

per quartetto d'archi

Premio speciale Piero Pezzé

(istituito dagli eredi in memoria del compositore friulano scomparso nel 1980)

Hon Ning Cheung (Hong Kong)

Atemsäer

per violoncello solo

Premio speciale della FIDAPA BPW Italy – Sezione di Udine

Jean-Patrick Besingrand (Francia)

Des détritits sous la glace

per violino, viola, violoncello

Primo premio assoluto per la sezione

“Composizioni per gruppo strumentale da camera”

Tomoya Yokokawa (Giappone)

侍従 - *The scent of autumn breeze*

per viola solo

Premio ex aequo per la sezione “Composizioni per strumento solista”

Graziano Riccardi (Italia)

Figure del dissimile

per flauto solo

Premio ex aequo per la sezione “Composizioni per strumento solista”

Gilles Gobeil (Canada)

Un cercle hors de l'arbre

Primo premio assoluto per la sezione “Musica elettroacustica”

Martin Bédard (Canada)

Honey (Architectures from silence no. 1)

Licenza per i plugins “GRM TOOLS complete II”

offerta come premio da INA GRM



 **Martin Bédard** (1970) Le sue “architetture sonore” mettono in discussione la grammatica dell’organizzazione sonora e gli elementi che costituiscono il possibile discorso dell’udibile. Esse cercano di esplorare nuove retoriche attraverso interdisciplinarietà concettuali tra audiovisivo (cinema), letteratura e scienza (morfogenesi, modelli naturali, teorie dell’auto-organizzazione, sistemica). A tal fine, nel 2012, ha presentato una tesi di dottorato (*Dal linguaggio cinematografico alla musica acusmatica: scrittura e strutture*) sulle possibili relazioni tra la grammatica cinematografica e la musica audio digitale. Insegna anche composizione elettroacustica, tipologia e morfologia del suono all’Università di Montréal e percezione uditiva, composizione e analisi della musica elettroacustica al Conservatorio di Musica di Montréal. *Honey (Architectures From Silence No. 1)* è stato realizzato con il sostegno del Conseil des arts de Longueuil.

 Originario di Bordeaux, **Jean-Patrick Besingrand** (1985) è un compositore e musicologo con sede a Washington DC e New York. Fin dagli anni della formazione come tastierista e chitarrista in gruppi rock e heavy metal, ha mantenuto un particolare interesse per il rumore e la distorsione. Nella sua musica cerca di combinare questi interessi timbrici con una concezione estesa del silenzio e di altre assenze per creare paesaggi sonori contrastanti e in evoluzione. Come compositore ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti in Francia e all’estero. La sua musica è stata eseguita da ensemble come l’Orchestre National Bordeaux-Aquitaine, Court-Circuit, Dal Niente, Linéa, Percussions de Strasbourg, Klangforum Wien, JACK Quartet, Meitar e Suono Giallo. Si è laureato presso il Graduate Center, CUNY (PhD), la Carnegie Mellon University (AMS), l’Università Michel de Montaigne (MA, BA) e il Conservatorio di Bordeaux. La sua musica è pubblicata da Artchipel e su BabelScores.

 **Hon Ning Cheung** (1998) è una compositrice e armonicista cromatica di Hong Kong. Attualmente sta conseguendo il bachelor in composizione presso il Conservatorio di Maastricht, sotto la guida di Vyckintas Baltakas. Dal 2019 studia l’armonica cromatica sotto la guida dell’armonicista di Hong Kong Shing Hei Leung, da cui è stata ispirata ad ampliare i repertori di armonica nell’ambito della musica contemporanea. Nel 2020, dopo aver conseguito la laurea in Chimica presso l’Università di Scienza e Tecnologia di Hong Kong, è passata dalla scienza alla musica. Come compositrice-esecutrice, desidera portare il suo strumento nel mondo

della composizione del XXI secolo con maggiori possibilità musicali, componendo attivamente e lavorando con compositori viventi. È fondatrice del Nefelibata New Music Collective, armonicista del Duo Atemsäer, del Duo Holzbrise, dell’Aava Trio e del Wolken Trio.

 Dal 1985 **Gilles Gobeil** (1954) si concentra sulla creazione di opere acusmatiche e mixate. Le sue composizioni si avvicinano al cosiddetto “cinéma pour l’oreille” (cinema per l’orecchio); molte di esse si ispirano a opere letterarie e cercano di “visualizzarle” attraverso il mezzo sonoro. Vincitore di numerosi premi in Canada e all’estero, Gobeil è stato Composer-in-Residence presso il Banff Centre (Canada), Bourges (Francia), EMS (Svezia), GRM (Francia), Hochschule Franz Liszt (Germania), Miso Music (Portogallo), Musiques et Recherches (Belgio), PANaroma (Brasile), ZKM (Germania) ed è stato compositore ospite del programma Artists-in-Berlin del DAAD nel 2008. È membro del Canadian Music Center e cofondatore di Réseaux, dedicato alla produzione di eventi di Media Art.

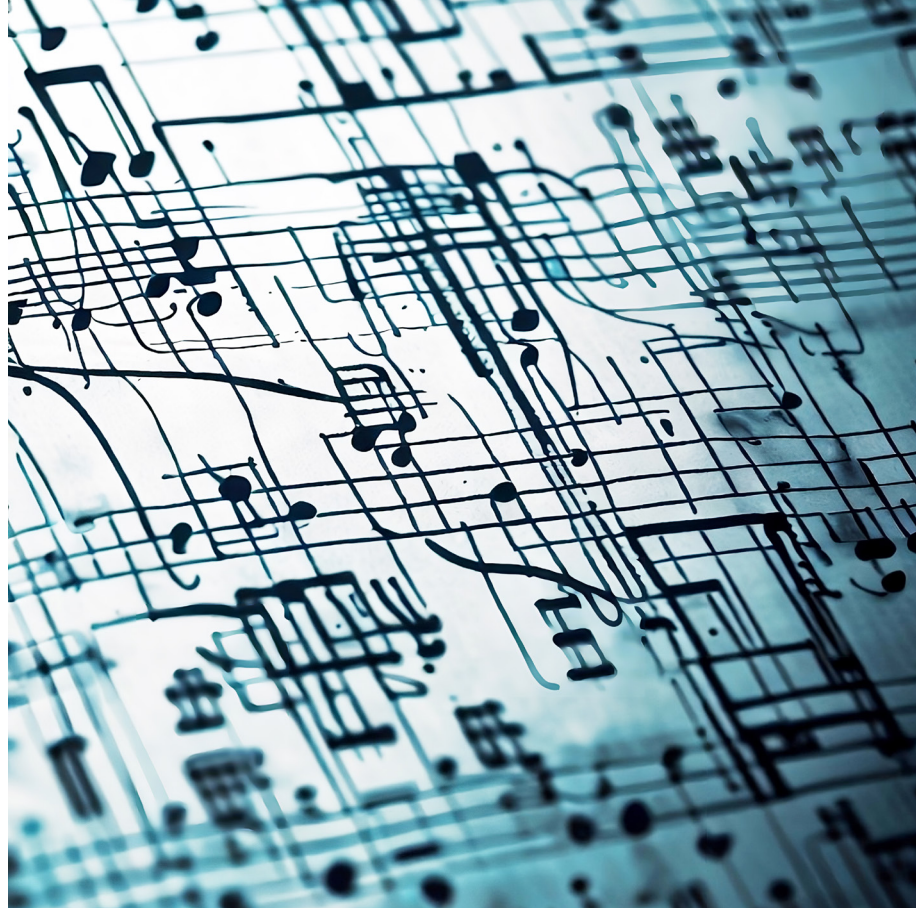
 **Zaid Jabri** (1975) è un compositore pluripremiato. Originario della Siria, formatosi all’Accademia di Musica di Cracovia, Jabri attinge alle tradizioni musicali di entrambi i mondi, producendo al contempo opere che affrontano le scene contemporanee in cui ha vissuto. Il suo repertorio comprende una vasta gamma di opere: lavori orchestrali da camera e su larga scala, lavori elettronici ed elettroacustici e varie composizioni per voce, tra cui opere liriche, forme corali e oratori. Tra le sue composizioni recenti figurano *A Garden among the Flames* (eseguita in prima assoluta alla Carnegie Hall nel 2017) e l’opera *Southern Crossings* (2022). Il suo lavoro è stato riconosciuto con premi ed esibizioni in tutto il mondo, tra cui Adam Didur (1997), 2 Agosto (2013), oltre a residenze e borse di ricerca presso il Bellagio Center della Rockefeller Foundation, il Radcliffe Institute dell’Università di Harvard e altre istituzioni.

 **Graziano Riccardi** (1997) si è diplomato in pianoforte con Alessandro Deljavan e in composizione, con il massimo dei voti, con Riccardo Panfilì e Federico Gardella. Attualmente studia presso l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia con Ivan Fedele. Si perfeziona fra gli altri con Salvatore Sciarrino e Francesco Filidei. Finalista nel Premio Nazionale delle Arti e nel Concorso L. Berio è vincitore del Primo

Premio W. Landowska, Primo Premio G. Alberghini, Primo Premio E. Klassika e Premio Speciale Ise-Shima in Giappone. Assistente della classe di composizione di Jan Müller-Wieland presso l'Hochschule für Musik und Theater di Monaco, ha curato una conferenza e un seminario presso il Conservatorio Superior de Música J. Rodrigo di Valencia. Ha tenuto una Masterclass di Composizione in Messico. Dal 2022 la sua musica viene pubblicata da Edizioni Sconfinarte e regolarmente eseguita in Europa e in Messico.

 **Tomoya Yokokawa** (1988) - Nel 2011 ha terminato gli studi di educazione musicale (composizione) presso la Tokyo Gakugei University con Masahiro Yamauchi e Choji Kaneda e con la docente privata Miyuki Shiozaki. Nel 2013 si è trasferito in Austria e ha iniziato a studiare composizione con Klaus Lang presso la Kunstuniversität di Graz. Nel 2016 ha iniziato a frequentare il suo Master presso l'Universität der Künste Berlin con Elena Mendoza e lo ha terminato nel 2019. Ha ricevuto borse di studio, ad esempio dal Deutscher Musikrat e dalla Styria-Artist-in-Residence. Le sue opere sono pubblicate da Verlag Neue Musik e BabelScores. È vincitore della sezione strumenti solisti del Concorso Internazionale di Composizione "Città di Udine" 2023, sezione musica da camera, e del Concorso di Composizione "Torre Della Guarda" 2018. Dal 2022 dirige "Doppelmond", un ensemble di musica contemporanea specializzato nell'uso di strumenti giapponesi.

 **Mikrokosmos** - Insieme Strumentale Italiano - nasce a Udine nel 1989 iniziando un percorso artistico che in breve lo porta a conquistarsi l'apprezzamento del pubblico e della critica che gli riconoscono caratteristiche di tensione emotiva, slancio esecutivo e soprattutto brillantezza ed originalità dei programmi. L'organico del gruppo si contraddistingue per la varietà delle combinazioni strumentali che permettono di assecondare le diverse esigenze del repertorio cameristico, proponendo formazioni che da un numero minimo di esecutori raggiungono le dimensioni di un'orchestra da camera. Oggi *Mikrokosmos* rappresenta, a oltre trenta anni dalla fondazione, una realtà di indiscusso valore ed il suo curriculum registra una ricca attività di concerti in Italia e all'estero, collaborazioni artistiche con importanti Enti e Fondazioni, registrazioni radiotelevisive e diverse incisioni discografiche.



MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PATROCINI



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



unesco
Commissione Nazionale
Italiana per l'Unesco



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**



Società Italiana
di Musicologia

PREMI E RICONOSCIMENTI



FIDAPA BPW ITALY
SEZIONE DI UDINE



Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

CON IL SOSTEGNO DI



FONDAZIONE
FRIULI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA**

MEDIA PARTNER



COLLABORAZIONI

REALTIME

/tɛntro/

cas teatro stabile di innovazione
del friuli venezia giulia